

L'esponente pd**D'Alema attacca:
con queste mosse
abbiamo già perso
cinque punti**

Non si è lasciato sfuggire l'occasione, Massimo D'Alema, di commentare a caldo la compagine del nuovo governo Gentiloni. Così, da Potenza, ha osservato: «Se la risposta all'esito del referendum e al voto contrario dei giovani è quella di spostare Alfano agli Esteri per far posto a Minniti, allora abbiamo già perso 4 o 5 punti percentuali. E alle prossime elezioni sarà un'ondata». Poi, a proposito della rivendicazione fatta da Matteo Renzi di avere con sé quel 40% dell'elettorato che ha votato Sì al referendum, una percentuale mai toccata prima, ha aggiunto: «Devono rileggersi la storia: nel referendum sulla scala mobile il Pci prese il 45% circa e poi alle elezioni ebbe il 27%. Fare il calcolo oggi è semplice». L'ex premier ha un solo consiglio per il Pd, riunitosi ieri nella direzione: «Cambiare». Quanto alle possibili candidature a segretario del Pd, D'Alema ha tagliato corto: «Io non candido nessuno, assisto, sono un osservatore e il mio ufficio è a Bruxelles».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

